

ASSORICAMATORI AND LINEAPELLE JOIN FORCES TO SHAPE THE FUTURE

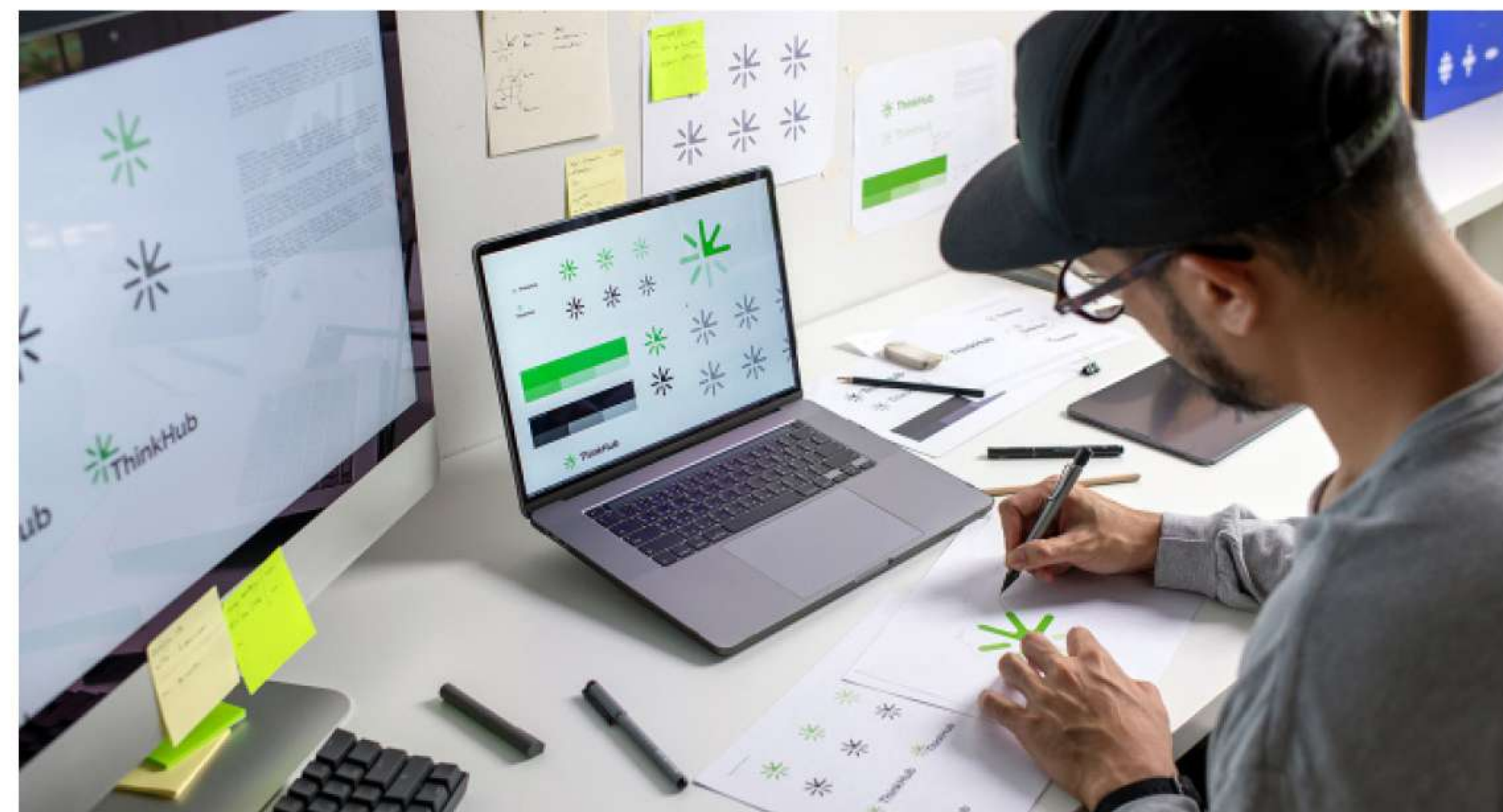
The association, founded two years ago, has turned to the Milan trade fair as an exceptional international showcase to promote this time-honoured and valuable Italian craftsmanship and transform it into an opportunity for global innovation.

In Milan, at Lineapelle – a platform with strong international appeal – Assoricamatori presented a new season of ideas, projects and opportunities, with the aim of promoting the Italian embroidery sector, forging connections and turning challenges into new possibilities. "The association was founded two years ago in Arezzo by eight founding members: Matilda Ricami, Gi.Max Ricami, Materazzi Ricami, Pino Grasso Ricami, Air Collection, Nuova Piegavelox, Niki Ricami, Ricami NBM, to highlight and promote internationally a unique global expertise: Italian embroidery in all its diverse regional forms – from Tuscany to Veneto, from the Marche to Lombardy, with districts specialising in different types of embroidery for various sectors such as bags, accessories, footwear, denim and clothing," explains the Association's Coordinator, Loreto Di Rienzo. In addition to its exhibition activities, Assoricamatori's mission centres on outreach and fostering a new generation of talent. The association carries out significant training initiatives through workshops and

collaborations with fashion institutes and schools such as the Accademia Costume & Moda, ITS COSMO and the Fondazione Fashion Research Italy. The aim is to help anyone working in the sector – from designers to craftspeople – understand the cultural value and endless applications of this technology. In this context, the role of the Embroidery Designer or Stitch Designer emerges as a hybrid and crucial role: it is not merely a matter of computerised or mechatronic execution, but a profession straddling technique and creativity. The Embroidery Designer must be able to interpret the designer's vision – which is almost never expressed through a technical drawing – by selecting the ideal threads and stitches, or even anticipating trends by proposing innovative solutions to the style departments themselves. It is a fascinating career path that is attracting an increasing number of young designers from art schools, who, after an internship, discover a world in which rigid programming magically blends with visual art.



LORETO DI RIENZO AT LINEAPELLE



ASSORICAMATORI E LINEAPELLE INSIEME PER DARE FORMA AL FUTURO

L'associazione, nata due anni fa, ha puntato sulla fiera milanese come vetrina d'eccezione a livello internazionale per valorizzare questo antico e prezioso saper-fare italiano e trasformarlo in un'opportunità di innovazione globale.

Assoricamatori ha presentato a Milano, su un palcoscenico dal forte richiamo internazionale quale è Lineapelle, una nuova stagione di idee, progetti e opportunità con l'obiettivo di valorizzare il settore del ricamo italiano, creare connessioni e trasformare le sfide in nuove possibilità. "L'associazione è nata 2 anni fa ad Arezzo per volontà di 8 soci fondatori, Matilda Ricami, Gi.Max Ricami, Materazzi Ricami, Pino Grasso Ricami, Air Collection, Nuova Piegavelox, Niki Ricami, Ricami NBM, per valorizzare e promuovere a livello internazionale un saper-fare unico al mondo: il ricamo italiano nelle sue diverse specificità regionali - dalla Toscana al Veneto, dalle Marche alla Lombardia, con distretti specializzati in diverse tipologie di ricamo per diversi settori come borse, accessori, calzature, denim e abbigliamento - racconta il Coordinatore dell'Associazione, Loreto Di Rienzo -... Oltre all'aspetto espositivo, la missione di Assoricamatori si gioca sul campo della divulgazione e del ricambio generazionale. L'associazione porta avanti un'importante attività formativa attraverso workshop e collaborazioni con istituti e scuole di moda come l'Accademia Costume & Moda, ITS COSMO, Fondazione Fashion Research Italy. L'intento è far comprendere il valore culturale e le infinite applicazioni di questa

tecnologia a chiunque lavorerà nel settore, dai designer agli operatori. In questo contesto, la figura del Designer Ricamo o Punciatore emerge come un profilo ibrido e cruciale: non si tratta di un mero lavoro di esecuzione informatica o meccatronica, ma di una professione a cavallo tra tecnica e creatività. Il Designer Ricamo deve saper interpretare l'idea del designer – quasi mai espressa tramite un disegno tecnico –, scegliendo filati e punti ideali, o addirittura anticipando i trend proponendo soluzioni inedite agli stessi uffici stile. È un percorso affascinante che attrae sempre più giovani designer provenienti dalle accademie, i quali, dopo uno stage, scoprono un mondo in cui la programmazione rigida si fonde magicamente con l'arte visiva.

